

# La diversità in azienda è un valore

*Attribuiti il Prix Egalité e il Premio 'Lui' promossi da Sic-Ticino*

Bellinzona – Puntare su una cultura che valorizza le diversità di genere per trarne benefici è possibile: ne sono la prova due aziende ticinesi che ieri hanno conseguito il premio Prix Egalité. Questo premio regionale, arrivato alla quarta edizione, viene attribuito alle aziende che si distinguono per il loro impegno in materia di pari opportunità.

Durante l'incontro è stato approfondito il tema della diversità di genere che rappresenta un aspetto centrale della tematica della diversità nell'organiz-

zazione di un'azienda. Essere donna o uomo è elemento imprescindibile dell'individualità di ogni persona in azienda e saper gestire tale diversità è di sicuro vantaggio sia per l'azienda sia per il collaboratore.

L'azienda Chocolat Stella di Giubiasco e la Scuola universitaria della Svizzera italiana, vincitrici del premio, sono due esempi di come per la donna la conciliazione di lavoro e famiglia è possibile e di come le esigenze del singolo dipendente sono tenute in considerazione. Due elementi significativi che

distinguono l'azienda Chocolat Stella per la loro attenzione alla valorizzazione delle diversità: alle dipendenti, lavoratrici e madri, è data l'opportunità di lavorare con ritmi diversificati in funzione del calendario scolastico dei propri figli; dopo un grave incidente a un lavoratore è stata data l'opportunità di poter continuare a lavorare a tempo parziale nonostante una disabilità. Dall'altra parte la Supsi cerca di aiutare le donne tramite il progetto Supsi Nido e segue inoltre gli obiettivi delle pari opportunità e di sensibiliz-

zazione di studenti, collaboratori e collaboratrici.

Oltre al Prix Egalité, da quest'anno è stato indetto in Ticino un concorso che vuole premiare storie di singoli, storie di conciliazione tra lavoro professionale e famiglia. Il premio del concorso 'Lui' sono andati a Dino Cauzza, dirigente di azienda; a Christian Mariotti, impiegato tecnico e a Simone Gianella, fisioterapista indipendente. Ciò che accomuna i vincitori è la scelta di aver ridotto il tempo lavorativo per avere la possibilità di trascorrere più tempo



TI-PRESS

I premiati 2011

con i propri figli e di permettere alla moglie di riprendere l'attività professionale.

Il significativo numero di candidature a questo concorso è la prova di come il tema della

valorizzazione delle differenze tra uomo e donna è sentito e attuale e permette a tutti, uomini e donne, di sperare di poter raggiungere obiettivi sempre più importanti. **ANALISA COSTA**